

## Myplant & Garden: la sesta edizione si terrà a febbraio 2022



**Myplant & Garden, il Salone internazionale del Verde, rimanda l'appuntamento con gli operatori e le filiere del verde vivo e costruito a febbraio 2022.** L'ultimo spostamento è stato deciso dopo i recenti interventi governativi dovuti all'andamento dello scenario pandemico generale.

*"La modifica del calendario – spiegano dagli uffici di Myplant – è stata necessaria e quanto più possibile condivisa coi nostri partner. Durante il 2021 cercheremo comunque di dare visibilità ai nostri espositori tramite la webzine Myplantonline.com, l'organizzazione di incontri online e in tutte le occasioni in cui ci sarà permesso di lavorare sul territorio".*

Myplant, come confermano gli ultimi dati del MIPAAF, ha riportato rapidamente al centro dei mercati internazionali una industry in declino da anni, offrendo a un parterre sempre più qualificato nuovi canali da esplorare, occasioni di business, confronto e contatto coi trend e le innovazioni più significative del settore. Spostare le date del prossimo appuntamento è un gesto di rispetto verso quanti hanno nutrito e nutriranno grandi aspettative dal Salone: un quadro normativo, sanitario, organizzativo ed economico troppo incerto avrebbe penalizzato, ancora, tutti gli attori coinvolti nel grande evento internazionale del verde.

*"L'impegno rimane comunque quello di realizzare un grande appuntamento fieristico per confermare una leadership riconosciuta a livello internazionale, mantenendo gli elevati standard qualitativi e quantitativi dell'esposizione, dei visitatori e di tutte le partnership coinvolte".*

Dopo aver promosso e sottoscritto con le rappresentanze del settore gli inviti alle istituzioni perché tenessero conto delle criticità del comparto e trovassero soluzioni adeguate a favore delle imprese del verde, **Myplant fa ora appello perché l'esistenza stessa del comparto fieristico, privato e pubblico, diventi una priorità per il Governo.**

Secondo i dati AEFI presentati ai Ministeri competenti, 200.000 imprese scelgono ogni anno le fiere italiane quale asset strategico di crescita e sviluppo. Fiere italiane che generano un indotto che supera i 60miliardi di euro e determinano la metà dell'export tricolore nel mondo.

*"Chiediamo che il sistema-fiere venga considerato in proporzione al suo peso e al valore generato: è e rimarrà uno strumento fondamentale per presidiare e diffondere il 'Made in Italy' nel mondo. Oltre a un indelebile danno di immagine, il lasciare senza supporto le realtà organizzative significa rovinare un volano fondamentale dell'economia italiana".*